

VERBALE DI ASSEMBLEA

Il giorno 2 maggio 2018, alle ore 15.00, presso l'Amministrazione Provinciale di Bergamo, Via T. Tasso 8, Bergamo

PREMESSO

che a seguito di regolare convocazione, inviata via PEC il 18 aprile 2018 al socio Provincia di Bergamo ed ai detentori di Strumenti Finanziari Partecipativi Banca dell'Etruria e del Lazio, Cosidra spa e RIA spa ed ai membri del Collegio Sindacale, veniva convocata per il giorno 2 maggio 2018 in questo luogo alle ore 15.00 l'Assemblea ordinaria dei soci della società BiG fibra S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

- 1) Rinnovo cariche sociali
- 2) Incarico gestione amministrativa

Sono presenti Matteo Rossi, Legale Rappresentante del socio unico Provincia di Bergamo, l'Amministratore Unico della BiG fibra spa, Aldo Cattaneo, i membri del Collegio Sindacale Romano Mosca e Valeria Sana ed il Legale Rappresentante di Cosidra sig. Domenico Tripodi detentore di Strumenti Finanziari Partecipativi di classe B.

Risulta assente giustificato il Presidente del Collegio Sindacale Valter Gardoni.

Concluse le operazioni di verifica delle azioni depositate, il Presidente constata che risulta presente, come comprovato dal biglietto di ammissione che verrà conservato a cura della società, l'unico socio, Provincia di Bergamo.

Il Presidente Aldo Cattaneo, con il consenso dei presenti, chiama a fungere da segretario il Sindaco Romano Mosca, il quale accetta.

Punto 1 – Rinnovo cariche sociali

L'Amministratore Unico Aldo Cattaneo comunica che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2017 avvenuta in data 20 marzo 2018, si rende necessario provvedere al rinnovo delle cariche sociali essendo il scadenza sia l'Amministratore Unico che l'intero Collegio Sindacale.

Interviene il Presidente sig. Matteo Rossi il quale propone:

- 1) la conferma dell'attuale Collegio Sindacale con i medesimi compensi ad oggi deliberati
- 2) la conferma dell'Amministratore Unico in carica. A tal proposito il Presidente evidenzia che nei primi mesi del 2018 è cessato il rapporto di lavoro con l'unico dipendente al quale facevano riferimento tutte le attività di segretariato (verifica della posta, della mail e della PEC, gestione della fatturazione in entrata ed in uscita, gestione e riconciliazione degli estratti conto bancari e rapporti con le banche), le attività amministrative (verbalizzazione sedute organi societari, gestione dei rapporti con il collegio sindacale e con la società di revisione, gestione del contratto di finanziamento 182bis L.F., gestione rapporti con gli

strumentisti e con il commercialista per contabilità mensile, bilancio annuale, budget e piano annuale, ecc...) e tutte le attività societarie diverse (aggiornamento piano triennale, gestione convenzioni con i Comuni, rapporti con clienti e fornitori, relazioni sulla gestione, ecc....).

Tutte le predette attività vengono ora a ricadere direttamente sull'amministratore unico poiché rappresenta l'unica figura operativa presente nell'organigramma societario. Si rende quindi ora necessario determinare per il futuro il compenso da attribuire all'amministratore unico.

L'art. 11 del D. Lgs. 175/2016 rinvia ad apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze la definizione di fasce per la classificazione delle società a controllo pubblico e per la determinazione del limite massimo dei compensi prevedibili per tali società. Nelle more dell'emanazione di tale decreto il principio è rappresentato dall'art. 4, comma 4 del DL 95/2012 che prevede a decorrere dal 1 gennaio 2015 una riduzione del 20% rispetto al compenso dell'anno 2013. A partire dal 19/7/2012 – in ragione delle pesanti difficoltà in cui versava la società – l'allora amministratore unico aveva rinunciato ad ogni compenso. Tuttavia in ragione delle mutate condizioni economico e finanziarie della società (che è passata da una situazione di costante perdita che aveva portato la società al piano di ristrutturazione ex art. 182 bis della Legge Fallimentare sottoscritto nell'anno 2014, ad una situazione di equilibrio economico e finanziario che si sostanzia nei risultati positivi conseguiti a partire dall'esercizio 2015) ed alla luce del fatto che la norma stabilisce un principio di riduzione e contenimento (e non già di azzeramento) dei compensi degli amministratori si ritiene di fissare il compenso dell'amministratore unico in € 20.000 annui.

Dopo i necessari approfondimenti l'Assemblea, all'unanimità,

delibera

a) di confermare l'attuale collegio sindacale fino alla data di approvazione del bilancio al 31.12.2020 così composto:

- 1) Valter Gardoni nato a Bergamo il 7.12.1957 C.F. GRDVTR57T07A794V Presidente del Collegio Sindacale con un compenso di Euro 6.600,00.=;
- 2) Romano Mosca nato a Seriate il 12.9.1959 C.F. MSCRMN59P12I628I Sindaco Effettivo con un compenso di Euro 4.400,00.=;
- 3) Valeria Sana nata a Bergamo il 27.4.1962 C.F. SNAVLR62D67A794U Sindaco Effettivo con un compenso di Euro 4.400,00.=;
- 4) Michele Brambati nato a Bergamo il 17.01.1964 C.F. BRMMHL64A17A794S Sindaco Supplente
- 5) Laura Diana nata a Latina il 03.05.1974 C.F. DNILRA74E43E472U Sindaco Supplente

b) di confermare Amministratore Unico della società fino alla data di approvazione del bilancio al 31.12.2020 il dott. Aldo Cattaneo nato a Bergamo il 12.03.1966 C.F. CTTLDA66C12A794T attribuendo allo stesso un compenso per esercizio solare di Euro 20.000,00.=.

Punto 2 – Incarico Gestione Amministrativa

Il dott. Cattaneo evidenzia che, stante il compenso assegnato, provvederà di persona alla gestione delle questioni amministrative senza bisogno di un incarico esterno.

L'Assemblea prende atto e approva.

L'assemblea si dichiara conclusa alle ore 15.30

IL PRESIDENTE

(Aldo Cattaneo)

IL SEGRETARIO

(Romano Mosca)